



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio  
Istituto Comprensivo "Porto Romano"

Sede Centrale: Via G. Bignami, 26 – Tel. e fax 06/65210799 – C.F. 97710580586

Succursale: Via Coni Zugna, 161 – Tel. 06/65210796 - C. M: RMIC8DM00N

00054 Fiumicino (RM) - e-mail: [rmic8dm00n@istruzione.it](mailto:rmic8dm00n@istruzione.it)



Il “**Patto di Corresponsabilità Educativa**” è un accordo e un impegno formale e sostanziale tra famiglia e scuola, che stabilisce tra le due istituzioni, deputate al delicatissimo e complesso compito di istruire e formare le giovani generazioni, un'alleanza educativa finalizzata a proporre obiettivi e valori da trasmettere, per costruire insieme identità, appartenenza e responsabilità.

L'obiettivo del patto educativo – vincolante con la sua sottoscrizione – è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa' (nota ministeriale del 31/7/2008). A tal proposito, si rende necessario ricordare che i genitori, destinatari naturali del patto educativo, hanno il dovere fondamentale di educare i figli (art. 30 Cost. artt. 147, 155, 317 bis c. c.), dovere che non viene meno 'per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri (art. 2048 c. c., in relazione all'art. 147 c. c.)' (nota ministeriale del 31/7/2008). Ciò premesso, si ritiene opportuno precisare che – 'a prescindere dalla sottoscrizione del patto educativo di corresponsabilità' – 'i genitori, in sede di giudizio civile, potranno essere ritenuti direttamente responsabili' dei danni causati dai comportamenti dei figli 'ove sia dimostrato che non abbiano impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti', secondo quanto disposto dalla normativa vigente (nota ministeriale del 31/7/2008). Ciò premesso,

**Il genitore/affidatario, lo studente e il Dirigente Scolastico**

**Visto** l'art. 30 della Costituzione italiana

**Visti** gli artt. 147, 316, 320, 2047, 2048 del Codice Civile

**Visto** l'art. 61 L. 312 dell'11/07/1980

**Vista** la Carta dei Diritti e delle responsabilità dei genitori in Europa, EPA 1992

**Visti** gli artt. 1, 3, 4, 8, 9 del DPR 275, 1999

**Visto** l'art. 1 L. 53/2003

**Visto** il DPR 249/1998 con le integrazioni del DPR 235/2007

**Visto** l'art. 3 del DPR 235/2007

**Vista** la nota ministeriale del 31 luglio 2008, prot. N. 3602/P0

**Preso atto** che la scuola è ambiente educativo deputato all'apprendimento in cui le componenti, ciascuna secondo il proprio ruolo e competenza, condividono e collaborano all'attuazione del Progetto Educativo proprio dell'Istituto

**Sottoscrivono il seguente**

**PATTO DI CORRESPONSABILITA':**

	<b>LA SCUOLA SI IMPEGNA A.....</b>
<b>OFFERTA FORMATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proporre una Offerta Formativa attenta ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del territorio.</li> <li>• Favorire il successo formativo di ciascuno studente.</li> <li>• Promuovere iniziative mirate a favorire l'accoglienza, la continuità educativa e l'orientamento formativo, favorendo la piena integrazione e inclusione di tutti gli studenti.</li> </ul>
<b>PARTECIPAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire chiarezza ed accuratezza nella organizzazione e comunicazione di informazioni relative agli incontri con le famiglie e alla loro partecipazione alle iniziative scolastiche.</li> <li>• Curare la tempestività e capillarità della comunicazione con le famiglie, utilizzando il sito web e la posta elettronica.</li> </ul>
<b>RELAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni, famiglie, docenti e personale ausiliario stabilendo regole certe e condivise.</li> <li>• Garantire un ambiente sereno e stimolante per favorire lo sviluppo delle capacità sia cognitive che relazionali dell'alunno, nonché la crescita della sua maturità psicologica.</li> <li>• Comunicare costantemente con le famiglie, con la necessaria riservatezza, in merito al comportamento, nonché ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio.</li> <li>• Prestare ascolto, attenzione ai problemi degli studenti.</li> <li>• Realizzare un clima scolastico positivo, fondato sul dialogo e sul rispetto, tale da favorire capacità di iniziativa, valorizzazione delle differenze, educazione alla legalità.</li> </ul>
<b>INTERVENTI EDUCATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informare gli alunni e le famiglie degli obiettivi educativi e didattici per renderli responsabilmente partecipi del percorso educativo.</li> <li>• Mandare avvisi, comunicazioni ed annotazioni per mantenere uno stretto e costruttivo contatto con le famiglie, anche attraverso il registro elettronico.</li> <li>• Dare agli alunni competenze sociali e comportamentali.</li> </ul>
<b>INTERVENTI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare l'apprendimento degli alunni, effettuando interventi individualizzati o in piccoli gruppi. Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti attivando sia azioni concrete di sostegno, di rinforzo e di recupero, sia di valorizzazione delle eccellenze, anche attraverso la realizzazione di percorsi formativi mirati.</li> <li>• Realizzare percorsi didattici capaci di motivare gli studenti allo studio e di favorire i loro processi di apprendimento.</li> <li>• Svolgere le attività di verifica e valutazione in modo congruo rispetto ai ritmi di apprendimento, esplicitandone criteri e modalità e motivandone gli esiti</li> <li>• Dettare i compiti assegnati e, parallelamente, annotarli sul registro elettronico affinché i genitori ne siano informati</li> <li>• Assegnare eventuali compiti diversificati a seconda delle necessità, facendo in modo che ogni lavoro intrapreso venga portato a termine da tutti.</li> <li>• Utilizzare ai fini didattici, se necessari, solo PC e tablet e non cellulari</li> </ul>
<b>PUNTUALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico.</li> </ul>

<b>VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Considerare l'errore come tappa formativa nel processo individuale di apprendimento, controllando i compiti assegnati, correggendo e discutendo con gli alunni gli errori, garantendo la trasparenza della valutazione.</li> <li>• Considerare la valutazione come parte integrante ed essenziale del processo formativo degli studenti e come strumento insostituibile per promuovere in loro la cultura dell'autovalutazione.</li> </ul>
	<b>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A.....</b>
<b>OFFERTA FORMATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condividere il P.T.O.F per collaborare con l'Istituto nella sua attuazione.</li> <li>• Sostenere e motivare i propri figli perché possano esprimere nel miglior modo possibile le proprie possibilità.</li> <li>• Partecipare alle iniziative e incontri proposti ai genitori ,valorizzando il senso di appartenenza ad un'unica comunità solidale.</li> </ul>
<b>PARTECIPAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Considerare la collaborazione con la scuola un valore decisivo per la qualità dell'esperienza scolastica di ciascun alunno e organizzarsi per garantire la propria presenza agli incontri programmati.</li> <li>• Prendere sempre visione degli avvisi e delle comunicazioni della scuola, dandone riscontro firmato ai docenti, ove richiesto.</li> </ul>
<b>RELAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dare importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti, nell'impartire ai figli le regole del vivere civile.</li> <li>• Dare la giusta importanza alla funzione formativa della Scuola in confronto ad altri impegni extrascolastici.</li> <li>• Rispettare il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza.</li> <li>• Instaurare con i docenti e con tutto il personale scolastico rapporti sempre ispirati al rispetto delle regole del vivere civile, anche in tema di risoluzione dei conflitti.</li> <li>• Affrontare le questioni legate all'esperienza scolastica dei propri figli nelle sedi opportune</li> </ul>
<b>INTERVENTI EDUCATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In caso di impossibilità di partecipare alle riunioni fare riferimento al rappresentante di classe che riporterà quanto detto.</li> <li>• Affiancare e sostenere gli insegnanti nel delicato compito dell'educare i ragazzi, sentendosi corresponsabili della loro crescita culturale e sociale.</li> <li>• In presenza dei figli evitare di esprimere opinioni o giudizi sul personale scolastico e sul loro operato, scegliendo sempre la strada del dialogo con i docenti stessi per chiarire le situazioni di criticità.</li> <li>• Prendere costante visione del diario scolastico del proprio figlio, del registro elettronico e del sito istituzionale</li> <li>• Partecipare alle iniziative di formazione e informazione organizzate dalla scuola sui temi relativi alla genitorialità, cyberbullismo, educazione alla salute ecc.</li> <li>• Ricordare ai propri figli di non utilizzare il cellulare a scuola e di riporlo negli spazi predisposti.</li> <li>• Sostenere l'impegno quotidiano dei propri figli nello studio seguendone e valorizzandone il lavoro, rispettandone le attitudini e incoraggiandoli, specie nei momenti di difficoltà.</li> <li>• Far percepire ai propri figli che la famiglia attribuisce all'esperienza scolastica una grande importanza anche per il futuro.</li> </ul>
<b>INTERVENTI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prendere periodico contatto con gli insegnanti. cooperare con loro per l'attuazione di eventuali strategie di recupero.</li> <li>• Aiutare i figli a pianificare e ad organizzarsi lo studio: orario, angolo tranquillo, televisione spenta, controllo del diario ecc, evitando di sostituirsi a loro.</li> <li>• Considerare lo svolgimento dei compiti a casa come un supporto indispensabile ai processi di apprendimento sensibilizzando i</li> </ul>

	<p>propri figli a portare a termine ogni lavoro intrapreso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Evitare di sostituirsi ai figli nella esecuzione dei compiti o di fare in loro presenza apprezzamenti sulla quantità/difficoltà dei compiti stessi.</li> <li>• Verificare che i compiti assegnati sul registro elettronico corrispondano a quelli riportati sul diario e controllare che siano stati eseguiti regolarmente , in modo completo e ordinato.</li> </ul>
<b>PUNTUALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire la regolarità della frequenza scolastica e la puntualità del figlio.</li> <li>• Giustificare in tempo le eventuali assenze e ritardi.</li> <li>• Limitare le entrate posticipate e le uscite anticipate alle sole emergenze</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adottare un atteggiamento, nei confronti degli errori dei propri figli, che non sia in contrasto con quello degli insegnanti.</li> <li>• Collaborare per sviluppare o promuovere, nel proprio figlio, una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti.</li> </ul>
	<b>L 'ALUNNO SI IMPEGNA A.....</b>
<b>OFFERTA FORMATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare attivamente e costantemente alle iniziative proposte dalla scuola.</li> <li>• Mettere costantemente in campo le proprie doti migliori.</li> <li>• Partecipare in modo consapevole e attivo alle attività proposte, collaborando con tutti i compagni.</li> </ul>
<b>RELAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Considerare la Scuola come un impegno importante.</li> <li>• Rivolgersi agli insegnanti e al personale scolastico in modo corretto, rispettandone la dignità personale.</li> <li>• Rispettare gli altri e rapportarsi evitando offese verbali e/o fisiche.</li> <li>• Usufruire correttamente ed ordinatamente degli spazi disponibili e del materiale di uso comune.</li> <li>• Riconoscere e rispettare le regole nei diversi ambienti (scuola, strada, locali pubblici, ecc.)</li> <li>• Accettare le difficoltà, gli errori e il punto di vista degli altri.</li> <li>• Accettare il punto di vista dei docenti anche quando non coincide con il proprio, senza rinunciare a sostenere con la massima correttezza le proprie opinioni.</li> <li>• Esprimere anche disagi e difficoltà personali con i docenti, con i genitori e con il Dirigente.</li> </ul>
<b>INTERVENTI EDUCATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare le consegne.</li> <li>• Riflettere sui comportamenti da evitare e sulle eventuali annotazioni ricevute, anche con l'aiuto degli adulti e il confronto con i compagni</li> <li>• Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati, pianificarli, svolgerli con ordine e portarli a termine.</li> <li>• Organizzare il proprio tempo 'attorno' all'impegno scolastico, considerandolo prioritario e offrire sempre il meglio di sé.</li> <li>• Considerare lo studio non come un obbligo, ma come una opportunità per crescere, acquisendo autonomia organizzativa.</li> <li>• Non utilizzare il cellulare in classe, riponendolo negli spazi predisposti</li> </ul>
<b>INTERVENTI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Svolgere sempre e con la massima attenzione i compiti a casa, con la consapevolezza che senza l'impegno quotidiano non sarà possibile ottenere i risultati migliori.</li> <li>• Prendere sempre e correttamente nota sul diario dei compiti assegnati, avendo cura di svolgerli nei tempi previsti dai docenti.</li> <li>• Capire che è molto più produttivo e leale svolgere autonomamente i compiti (anche se in modo errato), che copiarli o farseli</li> </ul>

	svolgere da altri. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fare attenzione a scuola durante la correzione dei compiti, ponendo ai docenti eventuali domande di chiarimento.</li> <li>• Partecipare a tutte le attività della scuola, anche individualizzate e in piccoli gruppi.</li> <li>• Considerare le attività di recupero/ rinforzo e i corsi di potenziamento/ approfondimento delle conoscenze e delle competenze una opportunità da sfruttare con il massimo impegno.</li> </ul>
<b>PUNTUALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare l'ora di inizio delle lezioni</li> <li>• Far firmare gli avvisi scritti.</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Considerare l'errore occasione di miglioramento, riconoscendo le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come momento di crescita.</li> <li>• Accettare le valutazioni dei docenti, impegnandosi costantemente per migliorare il proprio rendimento.</li> <li>• Coinvolgere sempre i propri genitori sui risultati conseguiti a scuola, raccontando loro non solo i successi, ma anche gli insuccessi.</li> </ul>

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto sull'apposito modulo scaricabile dal sito è consapevole che le inadempienze da parte dello studente possono dar luogo a sanzioni e/o provvedimenti disciplinari previsti dal Regolamento della Scuola.

Il Dirigente Scolastico  
 Prof.ssa Lorella Iannarelli  
 (Documento firmato digitalmente)